



## COMUNE DI RIVA DEL GARDA

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013 n. 20). Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Riva del Garda, 8 ottobre 2025

Risposta interpellanza n.13 dd. 15.09.2025 ad oggetto  
"Diffusione e accessibilità dei defibrillatori (DAE) sul territorio comunale di Riva del Garda"

Gentil.ma Sig.ra Consigliere comunale  
**MARIA PIA MOLINARI**  
38066 RIVA DEL GARDA (TN)

Il tema da Lei sollevato è senza dubbio di grande rilevanza, e desidero sin da subito esprimere la mia piena condivisione dello spirito che anima la Sua interpellanza. È infatti necessario considerare con attenzione tutti gli aspetti connessi alla prevenzione, alla cura e al pronto intervento: in sintesi, a tutto ciò che riguarda la sicurezza e il benessere della persona.

Fin dai primi giorni di questo nuovo corso amministrativo, sia a livello comunale sia all'interno della Comunità di Valle, abbiamo posto particolare attenzione alla sicurezza in ambito medico-sanitario, conseguendo già risultati significativi.

Durante l'estate, ad esempio, è stato reso disponibile un mezzo di soccorso aggiuntivo nella zona della fascia lago, grazie alla collaborazione tra l'Azienda sanitaria e i nostri Vigili del Fuoco, che hanno messo a disposizione gli spazi necessari. Un risultato che conferma anche la bontà della nostra scelta nel mantenere in quell'area la Caserma, presidio fondamentale in un ambito tanto sensibile. Inoltre, la questione dell'auto medica – da Lei giustamente sollecitata – può oggi considerarsi positivamente risolta, con grande soddisfazione da parte di tutti.

Sempre sul fronte della prevenzione e del presidio della sicurezza, all'inizio dell'estate ho richiesto e ottenuto un incontro con il Commissario del Governo, dott.ssa Isabella Fusiello, che desidero nuovamente ringraziare per la disponibilità e la rapidità con cui ha accolto la richiesta. L'incontro, tenutosi alla presenza di tutti i soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza sul lago, ha portato a risultati concreti e immediati: il potenziamento della segnaletica e, soprattutto, l'attivazione di un piano coordinato di presidio e controllo della fascia lago, condiviso tra tutti gli attori competenti.

Venendo nello specifico della Sua proposta, desidero ricordare quanto già realizzato negli anni scorsi per presidiare i luoghi pubblici più frequentati, dove l'installazione di tali dispositivi risulta più efficace perché può essere monitorata e garantisce un più tempestivo utilizzo in caso di necessità (vedi tabella allegata alla presente). Tali iniziative testimoniano una sensibilità non nuova, maturata già ai tempi in cui ricoprivo il ruolo di Assessore al Patrimonio nella prima Giunta Mosaner.

La Sua sollecitazione, tuttavia, ci invita oggi a compiere un vero salto di qualità: non si tratta soltanto di installare nuove attrezzature, ma di avviare un percorso di sensibilizzazione e formazione diffusa rivolto ai cittadini e a chi opera stabilmente sul territorio. Infatti, se i vantaggi di una più ampia diffusione di tali dispositivi in spazi non presidiati sono evidenti, non vanno trascurati i rischi legati alla mancanza di persone formate al loro corretto utilizzo e alla possibile esposizione ad atti vandalici.

È doveroso segnalare che, al momento, questo tema non rientra tra le previsioni del programma di governo e non dispone quindi di una pianificazione specifica. Tuttavia, con altrettanta chiarezza, Le confermo che considero la Sua proposta un'interessante opportunità sulla quale sarà utile lavorare insieme, coinvolgendo direttamente le realtà sanitarie locali e le associazioni del settore, così da costruire progressivamente un piano di formazione condiviso. In prospettiva, tale percorso potrà condurci verso l'obiettivo di rendere la nostra città una comunità sempre più sicura e protetta anche sotto il profilo cardiologico.

Mi rendo conto che questa risposta possa apparire non del tutto "ortodossa" rispetto allo strumento consiliare da Lei utilizzato e forse non esaustiva nell'immediato. Ritengo però più corretto essere trasparente rispetto allo stato attuale delle cose, nella convinzione che Lei vorrà cogliere lo spirito di apertura e collaborazione che animano queste parole: una sfida che possiamo e dobbiamo affrontare insieme.

La ringrazio nuovamente per l'attenzione al tema e resto a disposizione per ogni ulteriore approfondimento.

1. Distinti saluti.

IL SINDACO

(Alessio Zanoni)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). L'indicazione a stampa del nominativo del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs 39/1993).

S/dr  
Allegato